



Nota protocollo 00001757

Riva del Garda, 1 luglio 2021

Ai familiari e visitatori della struttura,

a seguito dell'emanazione da parte del Ministero della Salute dell'Ordinanza di data 08 maggio 2021 e dell'aggiornamento delle linee guida per le RSA a cura del Dipartimento salute e politiche sociali della Provincia di Trento, si comunica che sono state riviste le modalità di accesso alla struttura di familiari e di quanti desiderino, a vario titolo, incontrare gli ospiti della RSA.

Le visite in presenza senza barriere sono permesse in forma sperimentale per gli ospiti vaccinati ed ai familiari in possesso alternativamente:

- della Certificazione Verde COVID 19 di cui all'art. 9 del Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52 (in alternativa "Pass" rilasciato dal medico coordinatore della struttura);
- avvenuta guarigione da COVID 19 da meno di 90 giorni dall'ultimo tampone positivo;
- test antigenico rapido/molecolare con esito negativo al virus effettuato non prima delle 48 ore dalla visita programmata.

Oltre a quanto sopra, il familiare e/o visitatore dovrà ad ogni accesso alla struttura sottoporsi al protocollo di sorveglianza già in uso; in pratica, effettuare il triage con rilevazione della temperatura corporea, effettuare l'igiene delle mani, sottoporsi al questionario anamnestico ed indossare la mascherina (chirurgica od FFP2, a seconda delle circostanze di seguito indicate) per tutta la durata della visita.

Per le visite in presenza è inoltre prevista obbligatoriamente la sottoscrizione di un **patto di condivisione del rischio**, allegato alla presente comunicazione; come indicato dalla citata ordinanza del Ministero della Salute, è necessaria l'assunzione di una corresponsabilità tra la struttura ed il familiare/visitatore, nell'ottica della massima condivisione delle scelte assunte. Tale patto sarà sottoscritto in occasione della prima visita effettuata in presenza con contestuale esibizione della documentazione comprovante le situazioni soggettive suindicate (ciclo vaccinale completato od almeno prima inoculazione avvenuta in data antecedente la visita non inferiore a 14 giorni, o guarigione da meno di 90 giorni, o tampone rapido/molecolare negativo).

I familiari che rifiutino l'adesione alle indicazioni di cui sopra, nessuna esclusa, non potranno effettuare la visita senza barriere.

La nuova modalità organizzativa degli incontri senza barriere prevede l'utilizzo prioritario delle aree esterne di pertinenza della struttura (cortili e zone verdi); subordinatamente (condizioni metereologiche avverse, particolari condizioni cliniche/soggettive degli ospiti, motivata preferenza), le visite in presenza potranno avvenire all'interno in area specificatamente dedicata.

Di seguito si precisano le modalità operative per effettuare le visite senza barriera:

- l'ingresso alla struttura deve avvenire esclusivamente dal cancello principale di Viale Cannella, salvo eccezioni di volta in volta autorizzate in considerazione di particolari difficoltà motorie del familiare / visitatore;
 - al momento dell'accesso il familiare / visitatore dovrà effettuare, come sopra indicato, il triage con rilevazione della temperatura corporea, questionario anamnestico ed esibizione delle certificazioni richieste, dovrà quindi provvedere all'igienizzazione delle mani e dovrà indossare la mascherina chirurgica di proprietà (che dovrà essere mantenuta per l'intera durata dell'incontro - laddove possibile la stessa sarà indossata anche dall'ospite);
 - la mascherina FFP2 continua ad essere obbligatoria nel caso in cui la visita si svolga all'interno della struttura);
 - il tempo complessivo della visita diviene pari a 60 minuti;
 - sarà possibile prenotare i giorni della settimana liberamente, dal lunedì al sabato, senza più il vincolo del piano di appartenenza;
 - viene introdotta la possibilità che la visita possa essere effettuata in spazi interni alla struttura; sino a nuova comunicazione gli stessi sono individuati nella sala polifunzionale posta al piano seminterrato, livello palestra, ove sono state predisposte sei diverse postazioni (si raccomanda il rispetto delle distanze di sicurezza);
 - momentaneamente resta invariata la frequenza media degli incontri (nr. 2 a settimana);
 - non è consentito il consumo di alimenti durante la visita; è possibile introdurre oggetti e alimenti purché industrialmente confezionati e facilmente sanificabili, che andranno consegnati al personale;
-

- ogni visita programmata potrà essere effettuata da un massimo di due familiari per volta, con particolare attenzione a che non si generino situazioni di assembramento con altri ospiti / familiari e visitatori;
- è prevista la supervisione (discreta) di un operatore durante gli incontri, per verificare il rispetto delle norme comportamentali e per assistere gli ospiti che manifestino stati di malessere e/o bisogni fisiologici;
- il familiare / visitatore col proprio caro dovrà comunque mantenere con gli altri frequentanti la struttura un distanziamento minimo (di sicurezza) di due metri (devono essere assolutamente evitati stati di assembramento);
- nel caso di mancato rispetto delle norme con l'assunzione di comportamenti a rischio di trasmissione del virus il colloquio in presenza sarà immediatamente sospeso.

Si rammenta che rimangono invariate le norme di accesso alla postazione con barriera in vetro per gli ospiti non vaccinati o visitatori in carenza di requisiti richiesti; è sempre possibile effettuare videochiamate in settimana, previo accordo con il servizio di animazione.

Per quanto concerne i rientri temporanei a domicilio o le uscite dall'Ente del singolo ospite, tenuto conto del contesto ambientale e socio economico del territorio, ed in particolare della città di Riva (e dunque della maggiore esposizione al rischio contagio), le stesse vengono fortemente sconsigliate e comunque sono sempre subordinate alla previa autorizzazione del medico coordinatore.

Sperando in una collaborazione fattiva di tutti si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

il direttore
dott. Davide Preti

il coordinatore sanitario
dott. Sergio Bandini
